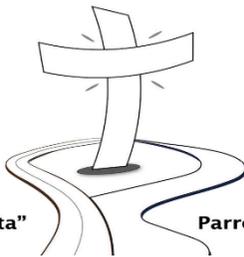




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

28 APRILE 2024 DOMENICA DI PASQUA



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza

di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Un' abbondante vendemmia dello Spirito!

Questa Domenica, Dio si racconta con le parole essenziali del lavoro, della vita. La vite, descritta in una celebre pagina del profeta Ezechiele, non ha nessun pregio. Con il suo legno non si può fare nulla, è utile solo per far passare la linfa ai tralci. È un legno che può solo portare frutto. C'è una novità però rispetto all'Antico Testamento. Dio era il padrone della vigna, totalmente altro rispetto alle viti. Gesù esordisce con la prima bella notizia: "Io sono la vite, voi siete i tralci". Facciamo parte della stessa pianta come la goccia fa parte dell'oceano. E "ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto" (letteralmente sarebbe "purificare" non "potare" altrimenti non si comprende pienamente il gioco di parole che Giovanni fa tra il verbo "purificare" e l'aggettivo "puri"). Dio non taglia, ma purifica! C'è differenza tra tagliare e potare e anche se esteriormente sembrano uguali. Tagliare ha un valore di pulizia, per alleggerire l'albero da un peso inutile. Potare ha valore di fecondità, è per portare più frutto. Questo gesto che provoca una "lacrima" della linfa è necessario. Le potature sono necessarie. Anche la nostra vita spesso subisce dei tagli (sofferenze ma anche gioie). La domanda da porci è: quale maledizione o benedizione portano nella nostra vita? Alcuni tagli ci distruggono, altri tirano fuori il meglio da noi. Il Signore ci invita a vivere le potature della vita come possibilità di fecondità.

Gesù sta dicendo: "Io sono il sapore della vita, il gusto della vita. Non ho bisogno di sacrifici o

penitenze ma di uva buona, ho bisogno che tu fiorisca. Nessuna vite che soffre porta buon frutto". Dio vuole innanzitutto che io sia felice, sano, gioioso. La vita dev'essere bella, gustosa altrimenti è insopportabile. Siamo circondati da troppe facce da funerale, da venerdì santo. Giovanni ci ricorda di gioire di essere al mondo e che la vita dev'essere come bere un bicchiere di vino. A volte mi domando perché le persone non si permettono di essere felici. Certo, in alcune situazioni non c'è niente da gioire, ma credo che spesso non è la felicità che ci manca ma la capacità di gustarla. Il vino c'è ma scegliamo di non berlo. Perché? Perché, innanzitutto, bisogna essere vivi dentro per essere felici. E poi credo che molti siano convinti che Dio sia contro il piacere. Un tempo si stimava "molto cristiano" l'essere seri, tristi, addolorati. Eppure il Signore non si è mai distinto per la rinuncia alla vita. Anzi... I suoi discepoli erano gli unici che non digiunavano, che mangiavano anche di sabato! (Io accuseranno di essere "un mangione e un beone"). Quando siamo felici...siamo felici! Se sei felice...sii felice! Il Signore è per una vita che sia piacere, gusto, sapore. Il piacere è il luogo dove posso sperimentare il gusto di Dio, il Suo amore. Il problema è che noi confondiamo la felicità frutto di emozioni profonde e lo stato di ebbrezza prodotto dallo stordirsi con qualche "surrogato" di felicità. Mi colpiscono le parole dure di Gesù: "senza di me non potete fare nulla". Non dice che riusciremo a fare qualcosa, ma che non faremo proprio nulla. In fondo, a pensarci bene, ha ragione: possiamo correre avanti e indietro tutto il giorno, avere mille impegni, fare mille cose anche per gli altri, ma se tutto questo è fatto senza di Lui, è insignificante, sterile. Gesù poi sussurra ai discepoli parole dolci come il miele: "Rimanete in me e io in voi". Quanta tenerezza in quest'espressione. "Poggiate il capo sulle mie spalle, stringete forte la mia mano per riacquistare lo stupore negli occhi!". Il problema è che la nostra vita è senza stupori, senza brividi. La nostra vita spesso scorre senza più attendere nulla, come sabbia sulla clessidra. In giro c'è un deficit di passione, di entusiasmo. Insomma, il Signore della vita ci inviata a recuperare la vita perché questa non è vita! "Rimanere" è un verbo caro al Signore. In poche righe è ripetuto sei volte. Questa Sua insistenza mi piace, perché mette in crisi la nostra presunta autonomia di cui spesso ci vantiamo e che ci porta quasi sempre a sbattere il naso con delusioni e fallimenti. Gesù oggi ce lo ricorda senza girarci attorno: da soli non possiamo conquistarci la felicità della vita, non siamo noi l'origine della nostra gioia, non bastiamo a noi stessi. Se stiamo affogando non possiamo pretendere di salvarci tirandoci su per i capelli... Solo Lui può saziare i desideri insaziabili della nostra vita. L'intimità con Lui è il luogo più vero della nostra persona. Ci vuole coraggio per lasciarci amare, per lasciare a lui il timone della barca della nostra vita. Richiede di fidarci, di abbandonare le nostre difese, di mettersi nudi nelle Sue mani e soprattutto di non sentirci mai arrivati, mai a posto. La vita è un cammino, per cui si diventa discepoli poca alla volta, per gradi, giorno per giorno, con la voglia di portare in famiglia, al lavoro, nella scuola, la bella notizia del Vangelo. Senza di Lui siamo tralci secchi. Abbiamo davvero bisogno di essere potati dalle sue mani esperte per andare all'essenziale. Sono certo che scopriremo in noi una fecondità che mai avremmo immaginato. A questo punto sorge spontanea la domanda: come avviene questo? È Gesù stesso che chiarisce le idee: custodendo, meditando e pregando la Parola. Per restare innestati a Lui dobbiamo accogliere la Parola, ogni giorno, ogni domenica, come si accoglie una linfa vitale. Ancora una volta siamo invitati a leggere, studiare, meditare e pregare la Bibbia che contiene la Parola di Dio. La bella notizia di questa domenica? Dio crede nella sua pianta ed è disposto a tutto per lei. Se ci abbandoneremo alla Sua Parola, avremo un'abbondante vendemmia dello Spirito!

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 28 Aprile al 3 Maggio 2024

- **Domenica 28 APRILE:** V domenica di Pasqua.
- **Lunedì 29** alle 20,30 Incontro Gruppo Opere della Carità
- **Mercoledì 1° Maggio** alle 9.00 S. Messa: S. *Giuseppe Lavoratore*
- **Giovedì 2** dalle 18.30 Adorazione fino alle 21.30 in chiesa! S. Messa alle 20.00 alla grotta nella Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe
- **Venerdì 3** alle 20.00 S. Messa a Bonisiolo in via Prati; alle 20.30 Scuola della Parola per Giovani in Cattedrale, col Vescovo; alle 20.30 a Casale incontro per genitori e padrini per i battesimi di domenica
- **Sabato 4** alle 10.30 celebrazione del matrimonio di Antonio Biasiotto e Francesca Pillon. Alle 17.00 inaugurazione dell'Organo Merlini, segue rinfresco. La S. Messa delle 18.30 è a Bonisiolo
- **Domenica 5 Maggio:** VI domenica di Pasqua. Alle 12.15 battesimo di Bello Gregorio, Foresto Federico, Levorato Linda, Zaffalon Giorgio.
- **Festa di Primavera** a Bonisiolo, con pranzo comunitario (333.8546866)

Ricordiamo:

- ❖ **Mese di Maggio:** preghiera del **S. Rosario** in casa o nei capitelli ma anche in Chiesa della Visitazione ogni giorno (lun-ven) alle 15.30 e in Santuario alle 20.00 (alla domenica alle 15.30).
- ❖ Fino al 6 Maggio sono aperte le iscrizioni al **GREC 2024**
- ❖ **Lunedì 6 Maggio** Consiglio di Collaborazione a Lughignano
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Pasta! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 2 Giugno, 7 Luglio, 1° Settembre
- ❖ Restauro dell'**Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 131 canne dell'Organo (su 790), per un totale di **19.888,50€**. Sono esposti in bacheca anche i contributi e le donazioni finora ricevuti. Continua la raccolta offerte (150.00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!
- ❖ Ricordiamo il valore della **FIRMA per 8xmille della Chiesa Cattolica:** anche la nostra parrocchia ne riceve il contributo!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consico e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 28 Aprile 2024 <i>V Domenica di Pasqua</i>	08,00	*Fam. Ravera Maria e Marinella
	09,30	60° Ann. Matr. Paramento Mario e Bordignon Bruna *Berto Amedeo e Agnese *Potente Virginio, Boraldo Angela e Maria
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. Vecchiato Norina
	11,15	64° Ann. Matr. Canuto Bruno e Poretto Gabriella *Borsato Emilio, Virginio e Vittorio
	18,30	*Barbon e Zanardo, Dotta Jolanda e Tonetto Ruggero, Tonetto Leandro e Ronchese Savina
Lunedì 29 Aprile	18,30	
Martedì 30 Aprile	18,30	<i>In santuario a Bonisiolo:</i> *Giubbi Mario, Primo, Maria e Guido
Mercoledì 1 Maggio	09,00	60° Ann. Matr. Bullo Sergio e Bortolozzo Nives
Giovedì 2 Maggio	20,00	<i>S. Messa c/o scuola Infanzia.</i> Adorazione in Chiesa.
Venerdì 3 Maggio	20,00	<i>S. Messa in Via prati a Bonisiolo</i>
Sabato 04 Maggio	18,30	In Parrocchia a Bonisiolo: *Romano Giovanni e Romano Guido *Ceolin Ugo e Padoan Dina *Bortolin Enia e Def. Gris e Pavan *Stefanato Piergiorgio e Genitori *Def. Romano Primo e Familiari
Domenica 05 Maggio <i>VI Dom. di Pasqua</i>	08,00	
	09,30	*Battistella Romeo, Cecilia, Longino e Desiderio
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11,15	*De Pieri Carla *Gloria Simionato
	18,30	*Italia, Bruno, Concetta, Pietro *Martine Furlan

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la **COMUNIONE** con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
